

*Le Assemblee regionali verso il semestre
di Presidenza italiano del Consiglio
dell'Unione Europea*

*Una politica
d'immigrazione comune
per l'Europa*

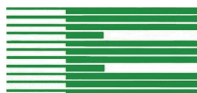
*Palermo 3 aprile 2014, ore 15.30
Palazzo dei Normanni, Piazza del Parlamento, 1*



Senato
della Repubblica



In collaborazione con



**Consiglio Italiano del
Movimento Europeo**

con il patrocinio di



Nel secondo semestre del 2014, l'Italia si troverà ad assumere la presidenza dell'Unione europea in un contesto molto delicato, di ridefinizione degli assetti istituzionali e all'indomani delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo. Essa dovrà svolgere la sua funzione di guida ed impulso, oltre ad assicurare continuità e coerenza all'azione dell'Unione nella fase di passaggio tra due legislature, in un periodo in cui verranno a maturazione scelte importanti, come la designazione dei Presidenti di Commissione europea e Consiglio europeo e dell'Alto Rappresentante per la Politica estera dell'Unione. Il Governo intende portare avanti alcune priorità europee: il rilancio della competitività, della crescita e dell'occupazione; la gestione condivisa dei flussi migratori verso l'Europa; il completamento dell'Unione economica e monetaria, per un'Unione più stabile, integrata e solidale; il sostegno all'unione politica e la conseguente riflessione sui futuri assetti istituzionali dell'Unione.

In linea con lo spirito della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che rafforza la partecipazione degli organi legislativi alla formazione ed attuazione della normativa e delle politiche dell'UE, i Presidenti delle Assemblee regionali – in coerenza con gli obiettivi politici individuati dalla Presidenza italiana dell'UE – intendono avviare un percorso di approfondimento e dibattito su grandi priorità politiche e legislative europee, al fine di far emergere le proposte dei territori ed a rafforzamento della legittimità democratica dell'apparato istituzionale e della azione dell'Unione europea.

La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome porterà a sintesi il contributo di idee e le proposte concrete che emergeranno dagli incontri di approfondimento organizzati presso le sedi delle Assemblee legislative e che vedranno coinvolte le rappresentanze economico-sociali più significative della società italiana. La relazione finale sarà presentata ufficialmente

al Governo nell'ambito dell'incontro conclusivo, attraverso un dibattito aperto tra i rappresentanti delle istituzioni e delle parti interessate.

Al fine di inquadrare gli eventi di preparazione al Semestre di presidenza italiana in una logica unitaria e con l'obiettivo di far emergere le attese e le esigenze concrete del 'Sistema-Italia' mettendole a disposizione dei decisori politici, gli incontri sono organizzati dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee regionali e dalla Commissione politiche dell'Unione europea del senato in collaborazione con il Consiglio italiano del Movimento europeo. In questo contesto si inquadra l'incontro organizzato nella sede dell'Assemblea regionale siciliana sul tema "Una politica d'immigrazione comune per l'Europa".

Da oltre vent'anni, i Paesi europei stanno lavorando per armonizzare le loro politiche di immigrazione e asilo. Il "Patto sull'emigrazione" approvato dal Consiglio europeo del settembre 2008, a cui comunque non è mai stata data attuazione, è stato l'ultimo autorevole tentativo di affrontare con consapevolezza la questione della migrazione internazionale, andando al di là delle buone intenzioni. A seguito dell'ultima grande tragedia occorsa nelle acque di Lampedusa il 3 ottobre scorso, il Consiglio europeo del 25 ottobre ha accettato il principio di solidarietà ed approvato alcune misure per affrontare l'emergenza, ma ha rinviato la decisione in merito alla comunitarizzazione delle politiche di asilo e di immigrazione a dopo le elezioni del nuovo Parlamento europeo. Se l'Italia vuole dare concretezza al proprio semestre di presidenza deve porre con forza la questione del rilancio della politica mediterranea, proponendo un master plan che affronti strategicamente e credibilmente tutti gli aspetti legati all'immigrazione: dalla politica dei visti e dell'asilo, alla cooperazione politico-istituzionale, alle potenzialità di sviluppo economico-sociale, alla mobilità dei giovani.

PROGRAMMA

Indirizzi di saluto

Giovanni Ardizzone

Presidente dell'Assemblea regionale siciliana e Vicecoordinatore della Conferenza

Nadia Ginetti

*Componente della XIV Commissione permanente Politiche dell'Unione europea),
Senato della Repubblica*

Interventi

Pier Ferdinando Casini, *Presidente della III Commissione permanente (Affari esteri, emigrazione), Senato della Repubblica*

Mario Caruso, *Componente della X Commissione permanente (Attività produttive, commercio e turismo), Camera dei deputati*

Giulio Di Blasi, *Direzione generale per gli affari interni, Commissione europea*

Elisa Cavasino, *Docente di diritto costituzionale, Università degli Studi di Palermo*

Francesco Montenegro, *Arcivescovo metropolitano di Agrigento, Presidente Associazione Migrantes*

Renato Di Natale, *Procuratore capo della Procura della Repubblica, presso il Tribunale di Agrigento*

Eros Brega, *Presidente del Consiglio regionale dell'Umbria e Coordinatore della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome*

Conclusioni

Angelino Alfano, *Ministro dell'interno*

Coordina

Elvira Terranova, *Corrispondente Adnkronos per la Sicilia*



Assemblea Regionale Siciliana

Segreteria organizzativa

Assemblea regionale siciliana
Gabinetto del Presidente, 0917054405

Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome, 0636003673